

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA – “RISORSE UMANE”

Il Centro di Responsabilità Amministrativa Risorse Umane deriva dall'adeguamento organizzativo e regolamentare prodotto dalla Delibera del CDA n. 340 del 9 maggio 2006 ed accoglie contabilmente tutte le spese afferenti gli oneri, le retribuzioni, la gestione, il reclutamento e l'addestramento del personale, nonché le spese relative ai compensi ed ai rimborsi degli Organi dell'Istituto.

Le spese correnti complessive del Centro di Responsabilità ammontano, per la parte competenza, a € 451.814.140,33 e a € 432.272.447,41 per la cassa, a fronte di previsioni assestate di € 474.648.700,00 e di € 442.372.300,00 rispettivamente per competenza e cassa.

Le spese in conto capitale ammontano a € 56.126.534,08, per la parte di competenza, e a € 54.861.958,56 per la cassa, a fronte di previsioni assestate pari a € 71.145.500,00 e a € 73.598.500,00 rispettivamente per competenza e cassa.

Le voci di bilancio inerenti le spese di parte corrente del Centro di Responsabilità Amministrativa in argomento si articolano in due UPB di terzo livello:

- 6.1.1 UPB FUNZIONAMENTO.
- 6.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI.

Le spese in conto capitale sono, invece, aggregate nell'unica UPB di terzo livello codificata e rubricata come segue:

- 6.2.1 UPB INVESTIMENTI.

6.1.1 UPB FUNZIONAMENTO

La UPB Funzionamento, raggruppa le voci di bilancio distinguendole in tre categorie. La prima delle tre è quella riferita alle spese destinate agli Organi dell'Istituto (Categoria 6.1.1.1.), la seconda, invece, è riferita agli oneri per il personale in attività di servizio (Categoria 6.1.1.2.), mentre la terza riguarda tutte le spese destinate all'acquisto di beni di consumo e servizi necessari per la formazione, il reclutamento e l'addestramento del personale (Categoria 6.1.1.3.).

Categoria 6.1.1.1 – Uscite per gli Organi dell'Istituto

La categoria in esame è costituita da un unico capitolo di bilancio gestionale (6.1.1.1.01) denominato “Compensi, assegni fissi, indennità, rimborsi agli Organi dell'Istituto” che, a fronte di

una previsione assestata in competenza e cassa per un importo pari ad € 4.663.400,00 è stato impegnato per € 4.361.514,24. I pagamenti totali ammontano ad € 1.982.582,85. La differenza portata a residui 2008 verrà utilizzata per il pagamento di congruagli di competenza dell'anno 2007.

Nell'unico capitolo di cui si compone la categoria in esame sono inclusi anche i compensi destinati ai membri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e le indennità per i Comitati di Vigilanza delle gestioni autonome, di cui all'art. 4, comma 3 del d.lgs. n. 479/94, che, istituiti a tutela delle singole categorie degli iscritti, decidono sui ricorsi amministrativi secondo le rispettive materie (come ad esempio iscrizione, ricongiunzione, riscatto, determinazione della retribuzione annua pensionabile, contributi e prestazioni).

Sono, infine, inclusi nel capitolo i compensi del Direttore Generale, del Collegio dei Sindaci e del Magistrato della Corte dei Conti preposto al controllo dell'Istituto.

Categoria 6.1.1.2. – Oneri per il Personale in attività di servizio

La categoria in esame comprende le spese inerenti stipendi, compensi, indennità ed altri oneri sostenuti per il personale in attività di servizio.

Alla data del 31/12/2007 l'organico effettivo dell'Istituto è di n. 7.139 unità di personale, cui vanno aggiunti n. 552 dipendenti già regolati dal C.C.N.L. dei dipendenti da proprietari di fabbricati ed inquadrati in soprannumero nella posizione A1. Al totale, di n. 7.691 unità, devono aggiungersi altresì n. 10 docenti di ruolo in servizio presso l'Istituto Magistrale – Liceo della Comunicazione di Sansepolcro (AR) ed un capo redattore a tempo indeterminato.

La dotazione organica, rideterminata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 27/4/2005, è pari a n. 7.415 unità, di cui n. 19 docenti previsti per l'Istituto Magistrale – Liceo della Comunicazione di Sansepolcro (AR).

Nel corso del 2007, l'Amministrazione ha confermato il ricorso alla somministrazione di lavoro per prestazioni lavorative a tempo determinato, come previsto dall'art. 86 del decreto legislativo n. 276 del 10/09/03, per sopperire a momentanee assenze dei dipendenti, per supportare elevati picchi di attività e per la gestione del patrimonio immobiliare. Si è fatto complessivamente ricorso a n. 263 unità di lavoratori temporanei, di cui n. 134 per la sostituzione di lavoratori assenti per maternità o malattia e n. 129 per la dismissione del patrimonio immobiliare.

Le sopracitate spese per il 2007 sono ripartite negli specifici capitoli delle poste correnti che di seguito si descrivono.

Capitolo 6.1.1.2.01 - Stipendi ed assegni fissi al personale.

Costituisce la voce principale delle spese sostenute per il personale nell'ambito della quale si tiene conto, come negli anni passati, anche dell'inglobamento dell'indennità integrativa speciale nello stipendio tabellare, così da articolare il trattamento in: stipendio base, IIS, tredicesima mensilità, indennità di ente.

Il capitolo presenta una percettibile contrazione degli impegni assunti in corso d'esercizio (€ 207.530.342,43 rispetto allo stanziamento previsionale di competenza € 208.029.300,00); il totale dei pagamenti in corso d'esercizio è stato pari a € 195.625.264,01 a fronte di uno stanziamento previsionale di cassa di € 219.321.000,00.

Capitolo 6.1.1.2.02 - Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi.

Riguarda i compensi per straordinario, incentivo produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi.

La previsione di spesa, pari ad € 106.694.000,00, corrisponde all'importo dell'impegnato in corso d'esercizio. I pagamenti totali effettuati nell'anno ammontano ad € 105.483.168,81 di cui solo € 54.292.649,13 riguardano impegni assunti nell'anno. Da ciò dipende che dalla fine dell'esercizio scaturiscono residui derivanti da impegni di competenza per un importo di € 52.401.350,87 che è destinato all'erogazione di compensi a saldo nel 2008, secondo quanto predisposto nell'utilizzo dei rispettivi Fondi di finanziamento di seguito elencati:

1. **Fondo unico di Ente - articolo 31 del CCNL 1998-2001 e art. 4 del CCNL biennio economico 2000/2001 per il personale appartenente alle Aree A, B e C - articolo 26 CCNL 2002-2005.**

Rispetto alla previsione di € 81.907.014,55, la spesa sostenuta di € 83.455.414,51, erogata a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, risulta eccedente per l'inclusione, tra i pagamenti, di residui rivenienti dai precedenti esercizi. Il residuo derivante da impegni di competenza 2007 è pari ad € 42.104.092,30 ed è destinato a congruagli relativi allo stesso anno.

2. **Fondo Unico di Ente per i trattamenti accessori personale dei ruoli ad esaurimento.**

Rispetto alla previsione di € 1.026.500,00 la spesa sostenuta di € 814.323,93, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo derivante da impegni di competenza 2007 è pari ad € 479.596,75 ed è destinato a congruagli relativi allo stesso anno.

3. Fondo Unico di Ente per i trattamenti accessori professionisti.

Rispetto alla previsione di € 4.250.000,00 la spesa sostenuta di € 3.524.382,59, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo derivante da impegni di competenza 2007 pari ad € 2.228.199,12 è destinato a congruagli relativi allo stesso anno.

4. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di 1^a fascia.

Rispetto alla previsione di € 5.898.684,25 la spesa sostenuta di € 4.618.674,90, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva del pagato sia in c/competenza che in c/residui. Il residuo derivante da impegni di competenza 2007 pari ad € 2.115.896,85 è destinato a congruagli relativi allo stesso anno.

5. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di 2^a fascia.

Rispetto alla previsione di € 12.700.000,00 la spesa sostenuta di € 10.379.204,78, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo derivante da impegni di competenza 2007 è pari ad € 4.898.924,71 ed è destinato a congruagli relativi allo stesso anno.

6. Fondo compensi incentivanti progetti e lavori ex art. 18 L. 216/95.

Rispetto alla previsione iniziale di € 826.501,20, la spesa sostenuta di € 2.609.559,23, erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo derivante da impegni di competenza 2007 è pari a € 500.000,00 ed è destinato a congruagli dello stesso anno.

7. Altre spese ed indennità varie.

Rispetto alla previsione di € 85.000,00 la spesa sostenuta di € 81.608,87 erogata anche a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, è comprensiva sia del pagato in c/competenza che in c/residui. Il residuo derivante da impegni di competenza 2007 è pari ad € 74.641,14 ed è destinato a congruagli dello stesso anno.

Capitolo 6.1.1.2.03 - Indennità e rimborso spese trasporto per missioni.

La spesa impegnata in conto competenza 2007, pari ad € 3.300.964,67, risulta sensibilmente inferiore sia rispetto allo stanziamento previsionale pari ad € 4.080.400,00, sia rispetto alla spesa impegnata nell'esercizio precedente (€ 5.235.206,56) che scontava il riconoscimento delle indennità di missione a tutti i partecipanti ai concorsi interni. I pagamenti totali, comprensivi di somme a residuo derivanti da esercizi precedenti, ammontano ad € 3.572.610,98.

Il residuo derivante da impegni di competenza 2007, pari ad € 337.474,96, verrà utilizzato nel 2008 per congruagli relativi all'anno precedente.

Si riporta qui di seguito l'andamento degli impegni a consuntivo nel quadriennio 2003-2006;

capitolo	consuntivo 2004	consuntivo 2005	consuntivo 2006	consuntivo 2007
6.1.1.2.03	3.175.900,00	2.955.030,56	5.235.206,55	3.300.964,67

Capitolo 6.1.1.2.04 - Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimento.

La spesa ascritta al capitolo in argomento è limitata ai casi di trasferimento per esigenze di servizio; la posta comprende l'indennità di prima sistemazione e le spese di trasporto ed alloggio entro i limiti di durata preventivamente regolamentati.

La somma impegnata nel 2007 risulta allineata esattamente allo stanziamento pari ad € 213.300,00; l'importo pagato, comprensivo anche dell'estinzione di residui provenienti dagli esercizi precedenti risulta pari a € 102.277,42. I residui originati da impegni assunti nel corso dell'esercizio ammontano ad € 123.248,18.

Capitolo 6.1.1.2.05 – Oneri per rinnovi contrattuali.

La previsione definitiva 2007 ammonta ad € 3.600.400,00, sia per la competenza, sia per la cassa. Il capitolo in esame non registra né impegni, né pagamenti, giusta previsione dell'articolo 17 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Capitolo 6.1.1.2.06 – Oneri per il personale comandato presso l'Istituto.

Lo stanziamento di competenza per detto capitolo ammonta ad € 3.150.600,00; gli impegni assunti nel corso dell'esercizio risultano pari ad € 3.142.317,68; i pagamenti effettuati nel corso del 2007 comprendono anche una quota di impegni assunti nel triennio precedente ed ammontano complessivamente ad € 2.679.842,11. Il residuo derivante da impegni assunti in competenza 2007, pari a € 1.617.219,25, verrà utilizzato per rimborsare la spesa anticipata dalle amministrazioni cui appartengono i dipendenti comandati presso l'Inpdap.

Capitolo 6.1.1.2.07 – Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

La previsione di competenza per detto capitolo è di € 84.895.300,00. La spesa impegnata sul capitolo nel corso dell'esercizio 2007 ammonta ad € 71.699.945,56, mentre la spesa contabilizzata

come uscita di cassa, comprensiva di quota parte dei residui derivanti dall'esercizio precedente, è pari ad € 71.360.464,72. I residui complessivi al termine dell'esercizio si attestano ad € 7.915.449,96 e verranno utilizzati per i versamenti relativi all'ultima mensilità erogata, fisiologicamente rinviati all'esercizio successivo.

Capitolo 6.1.1.2.09 – Spese per accertamenti sanitari.

Il capitolo, che completa la categoria in esame, accoglie le spese per le visite mediche di controllo del personale assente dal servizio per malattia, nonché le spese per le visite mediche per il riconoscimento di malattie causate dal servizio e le visite mediche obbligatorie rientranti nell'ambito della normativa sulla sicurezza nel lavoro. Gli impegni assunti nell'anno sul capitolo ammontano ad € 2.597,15. Le uscite di cassa comprendenti anche l'estinzione di quota parte di residui provenienti da esercizi precedenti ammontano ad € 2.160,57. Le previsioni di stanziamento erano pari ad € 46.500,00 per competenza e cassa.

Categoria 6.1.1.3. – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

La categoria in analisi riguarda, come si è detto, tutte le spese destinate all'acquisto di beni di consumo e servizi necessari per la formazione, il reclutamento e l'addestramento del personale.

Essa si compone dei capitoli nel seguito esaminati.

Capitolo 6.1.1.3.08 – Spese per la formazione e l'addestramento del personale

Il capitolo in argomento accoglie i compensi a docenti ed esperti esterni, i corrispettivi per la partecipazione e il rimborso spese per corsi indetti da altri Enti, le spese per la realizzazione e l'acquisto di materiale didattico ed altre spese per la formazione ed addestramento del personale come ad esempio l'allestimento di aule attrezzate. Nell'ambito dello stesso capitolo, inoltre, rientrano anche le spese per l'acquisto e lo sviluppo di prodotti multimediali e di prodotti e-learning per la formazione.

E' appena il caso di osservare, inoltre, come le spese in analisi costituiscano un vero e proprio investimento in capitale umano soprattutto nella fase attuale di vita dell'Istituto che rende necessari consistenti interventi formativi in relazione al *change management* ed al cambiamento organizzativo ed informatico in atto.

Lo stanziamento previsionale di competenza per l'esercizio 2007 è stato pari a € 4.941.600,00 di cui sono stati utilizzati € 3.402.112,29 per impegni assunti nel corso

dell'esercizio. I pagamenti complessivi ammontano ad € 1.631.199,66 a fronte di uno stanziamento di cassa di € 6.071.900,00.

Capitolo 6.1.1.3.16 – Acquisto servizi amministrativi

Il capitolo in questione, per quanto attiene al Centro di Responsabilità Risorse Umane, accoglie essenzialmente le spese afferenti le retribuzioni, i compensi e gli oneri accessori relativi al personale assunto con contratti di fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (soggetto alle procedure di licitazione privata, appalto concorso e trattativa privata) di cui alla Legge n. 196/97 per le esigenze istituzionali.

Nel periodo amministrativo in esame l'Ente ha fatto complessivamente ricorso a n. 263 unità di lavoratori temporanei, di cui n. 134 utilizzati per la sostituzione di lavoratori assenti per maternità o malattia e n. 129 per la dismissione del patrimonio immobiliare, nel rispetto della percentuale del 7% relativa al personale in organico, prevista dall'art. 5, comma 3, del CCNL del 14/2/2001, ad integrazione del CCNL stipulato il 16/1/99. La spesa impegnata per contratti di somministrazione ed oneri accessori ammonta, per l'anno 2007, ad € 7.233.803.

La somma complessivamente impegnata sul capitolo in esame nel corso dell'esercizio 2007 ammonta ad € 7.259.502,45 a fronte di uno stanziamento assestato ad € 7.398.400,00. Il capitolo, infatti, include anche le somme inerenti il versamento dei contributi a favore dell'ARAN per il personale in servizio ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 29 del 1993 confluito e sistematizzato nel D.Lgs. n. 165/2001, art 46 (il relativo importo è stato di € 25.699,40).

I pagamenti totali nell'anno sul capitolo sono stati pari ad € 6.677.020,67 e comprendono anche una quota parte di residui provenienti da anni precedenti quali oneri contrattuali precedentemente non liquidati e, soprattutto, maggiori oneri sostenuti a seguito degli aggiornamenti contrattuali arretrati.

Capitolo 6.1.1.3.26 – Spese per concorsi e reclutamento del personale

Il capitolo in questione chiude la categoria in esame e nell'esercizio 2007 risulta movimentato in conto competenza per soli € 4.873,22 quasi totalmente riferiti alle spese afferenti lo svolgimento del concorso pubblico bandito per il reclutamento di tre dirigenti di seconda fascia. I pagamenti complessivi ammontano, invece ad € 8.560,39 in quanto comprensivi dell'estinzione di quota parte dei residui provenienti dai precedenti esercizi.

6.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI

Anche la UPB Interventi diversi si articola in tre categorie aggreganti le voci di bilancio che afferiscono rispettivamente alle *Uscite per prestazioni istituzionali (Categoria 6.1.2.1)*, i *Trasferimenti passivi (Categoria 6.1.2.2)*, altre *Uscite non classificabili in altre voci (Categoria 6.1.2.6)*.

Categoria 6.1.2.1 – Uscite per prestazioni Istituzionali

La categoria in esame comprende un solo capitolo di bilancio afferente le prestazioni derivanti dagli ex fondi integrativi nei confronti di personale cessato dal servizio (*Capitolo 6.1.2.1.12*).

Si tratta, in particolare, delle pensioni aggiuntive derivanti dai fondi ex ENPAS ed ex ENPDEP e per le quali si è provveduto a tutti gli adempimenti inerenti la correttezza della gestione amministrativa delle prestazioni sia dirette che reversibili, compatibilmente con la complessa attività tecnica occorrente per le istruttorie di contenzioso attivo.

La dovuta perequazione è stata effettuata, per l'anno 2007, in base a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 448/98 – legge finanziaria 1999 – con effetto dall'1 gennaio 1999. Il previsto meccanismo di rivalutazione delle pensioni viene applicato, per ogni singolo beneficiario, in funzione dell'importo complessivo dei trattamenti corrisposti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle relative ex gestioni dei fondi integrativi di cui all'art. 59, comma 3 della legge 27/12/97 n. 449, divenuti aggiuntivi dall'1/10/1999, data di soppressione dei fondi, in applicazione dell'art. 64 della legge n. 144/99.

Per quanto attiene i contributi FIP delle ex gestioni sanitarie ENPAS ed ENPDEP, si è provveduto, sulla base delle richieste degli Enti di destinazione previdenziale del personale interessato, al trasferimento di quanto dovuto in relazione ai contributi versati dalle ex Amministrazioni agli ex fondi in questione e, contestualmente, alla definizione dei valori di riscatto effettuato dal personale di che trattasi.

Si è provveduto, altresì, al trasferimento dei capitali di copertura relativi al personale trasferito per i processi di mobilità di cui alla Legge 70/75 ad altre Amministrazioni.

Sulla base delle richieste effettuate dai dipendenti delle ex gestioni sanitarie ENPAS ed ENPDEP si è provveduto, inoltre, alla restituzione dei contributi FIP per la propria quota parte, in attuazione di quanto stabilito dalla circolare INPDAP n. 19 del 1999.

La spesa complessivamente impegnata e pagata sul capitolo in argomento nel corso dell'esercizio 2007 ammonta complessivamente ad € 39.448.401,31 di cui € 30.819.777,18 riguardano la ex gestione sanitaria ENPAS ed € 8.628.624,13 la ex gestione sanitaria ENPDEP.

Categoria 6.1.2.2 – Trasferimenti passivi

La categoria in analisi si articola in due capitoli di bilancio i quali accolgono rispettivamente i benefici di natura assistenziale e sociale corrisposti al personale dipendente ex art. 59 DPR 509/1979 (**Capitolo 6.1.2.2.05**) e l'equo indennizzo corrisposto al personale per infermità contratta a causa del servizio (**Capitolo 6.1.2.2.07**).

Il primo dei due capitoli sopra citati comprende le prestazioni di seguito elencate:

- **Sussidi** - Costituiscono un sostegno economico corrisposto ai dipendenti che si trovano in condizioni di disagio per eventi previsti dalla normativa regolamentare quali malattia, decesso di familiari, perdita del posto di lavoro del coniuge, la nascita di figli. Per tale beneficio nel corso dell'anno 2007 sono stati impegnati € 1.287.655,75 di cui sono stati pagati € 708.036,35.
- **Borse di studio ai figli dei dipendenti** - Tale beneficio si riferisce alle borse di studio per la frequenza di scuole di ogni ordine e grado, concesse ai figli a carico dei dipendenti in attività di servizio ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/79, con godimento annuale e limitato all'anno scolastico o all'anno accademico per il quale la borsa stessa è stata concessa (per un importo unitario di € 250,00 per le scuole medie inferiori, di € 350,00 per le medie superiori e di € 500,00 per gli universitari).

Nel 2007, sono state attribuite n. 1.462 borse di studio. Il totale degli impegni risulta pari ad € 495.500,00.

- **Polizza sanitaria** – E' riconosciuta ai sensi dell'art. 46 del C.C.N.L. del 1995 per integrare la prestazione del S.S.N. per interventi chirurgici, accertamenti diagnostici, protesi dentarie e per il rischio di premorienza dei dipendenti. Assorbe più del 60% del fondo benefici sociali di cui all'art. 59 del DPR 509/79 per il pagamento del premio in relazione ai dipendenti contrattualizzati presenti nell'anno di riferimento.

Nel 2007 è stato impegnato un importo complessivo di € 2.419.682,25 per i dipendenti in servizio alla data dell'1.1.2007.

- **Assistenza climatica e vacanze studio** – E' previsto per i figli a carico fino all'età di 17 anni, con contributo per le spese di amministrazione, come soggiorno estivo in Italia e all'estero per lo studio/sport e delle lingue.

Per il 2007 sono stati avviati ai soggiorni estivi in Italia e all'estero n. 126 figli di dipendenti per un importo totale di € 190.761,45 impegnato nell'anno.

Il capitolo nel suo complesso presenta impegni assunti nel 2007 per € 4.393.599,45 in linea con lo stanziamento previsionale assestato (€ 4.393.600,00). I pagamenti totali sono stati pari, invece, ad € 3.360.923,60 e comprendono l'estinzione totale dei residui presenti all'inizio dell'esercizio.

Il secondo ed ultimo capitolo della categoria in esame (*capitolo 6.1.2.2.07*) evidenzia somme impegnate e pagate a titolo di equo indennizzo corrisposto al personale per infermità contratta a causa del servizio per un ammontare di € 99.143,69 a cui si aggiunge un ulteriore pagamento di € 1.135,76 per l'estinzione di un residuo proveniente dall'esercizio precedente.

Categoria 6.1.2.6 – Uscite non classificabili in altre voci.

Comprende un unico capitolo (*6.1.2.6.01*) che accoglie le spese per liti, arbitraggi e transazioni derivanti da contenziosi generatisi in relazione ai rapporti di lavoro con il personale dipendente. Esso evidenzia impegni per € 261.526,19 a fronte di pagamenti riferiti agli stessi per € 237.786,19.

Gli impegni assunti nell'anno riguardano la costituzione in giudizio di n. 143 controversie. I pagamenti comprendono, fra l'altro, n. 56 liquidazioni a professionisti esterni, n. 4 compensi a Consulenti Tecnici d'Ufficio e n. 14 liquidazioni per atti di precetto.

6.2.1 UPB INVESTIMENTI

Accoglie le spese in conto capitale di pertinenza del Centro di Responsabilità in analisi e si articola in due categorie ciascuna delle quali comprende un solo capitolo di bilancio gestionale.

La *Categoria 6.2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni* è composta dall'unico *capitolo 6.2.1.4.07 - Concessione di crediti al personale dipendente ex art. 59 DPR 509/79*. Si tratta fondamentalmente della spesa afferente la concessione di prestiti e di mutui ipotecari finalizzati all'acquisto o alla costruzione di un alloggio, non di lusso, per uso di abitazione propria e della famiglia, al finanziamento di cooperative edilizie costituite esclusivamente fra i dipendenti, all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria dell'alloggio, in cui il dipendente o il coniuge abbiano la proprietà.

Per quanto sopra si fa presente che con Delibera consiliare n. 504 del 24/7/2007 l'importo dei mutui ipotecari è stato elevato fino ad € 300.000,00, stabilendo che, fino ad un importo di € 200.000,00 il tasso è del 3% in casi di ammortamento fino a 20 anni e del 3,50% dal 21° al 35° anno, per la somma eccedente ai € 200.000,00 il tasso d'interesse è pari al 3,25% per i primi venti anni di ammortamento e al 3,75% per gli anni successivi fino al trentacinquesimo.

I mutui concessi nel corso dell'anno 2007 sono n. 186 per un importo lordo globalmente impegnato pari ad € 24.448.308,81.

Per quanto concerne i prestiti al personale dipendente, il regolamento di concessione prevede forme di prestazioni con ammortamento annuale, biennale, quinquennale e decennale al tasso annuo del 2% per motivazioni quali malattie, morte dei familiari, acquisto dell'abitazione, costruzione o ristrutturazione dell'alloggio abitato, ed altre esigenze familiari.

I prestiti quinquennali e decennali sono erogati in 6 contingenti bimestrali.

Nel corso dell'anno sono stati concessi n. 677 prestiti per un importo lordo globalmente impegnato pari ad € 12.615.213,88.

Il capitolo in esame, comunque, comprende anche l'imputazione delle somme oggetto di restituzione della trattenuta del fondo di garanzia sui prestiti pluriennali in caso di rinnovo e lo storno degli interessi sui prestiti ai dipendenti INPDAP ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 509/79, in caso di modifica del tasso di interesse sui prestiti già concessi, che ne determina il nuovo piano di ammortamento sul residuo debito.

Esso, pertanto, nel suo complesso, registra impegni di competenza 2007 per € 37.126.534,08 e pagamenti per € 37.049.529,45 a fronte di previsioni assestate in competenza per € 52.145.500,00 e per cassa pari ad € 54.598.500,00.

La lieve differenza tra impegnato e pagato è dovuta in gran parte sia all'applicazione della normativa dei prestiti che prevede, per l'ultimo bimestre dell'anno, il pagamento in conto residui nell'anno successivo, sia dai mutui attribuiti, per le costruzioni e le ristrutturazioni che vengono impegnati totalmente all'atto della concessione e corrisposti, a residuo, in due o tre tranches secondo i tempi di avanzamento dei lavori.

La *Categoria 6.2.1.5 - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio*, è composta dall'unico omonimo *capitolo 6.2.1.5.01* che accoglie le spese inerenti le indennità di anzianità maturate dal personale cessato dal servizio, compreso il trattamento di fine rapporto del personale assunto con contratto di diritto privato, l'eventuale anticipazione dello stesso a richiesta degli interessati, nonché l'onere relativo alle rivalutazioni del TFR.

Gli impegni totalmente assunti nell'anno sul capitolo interessato ammontano ad € 19.000.000,00. I pagamenti complessivi, comprendenti quota parte di residui derivanti da anni

precedenti, ammontano ad € 17.812.429,21. Le previsioni assestate sul capitolo ammontavano ad € 19.000.000,00 per competenza e cassa.

La tabella che si allega riporta i dati del personale in servizio alla data del 31/12/2007:

Ufficio Organici e trattamento giuridico

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2007

DOTAZIONE ORGANICA		ORGANICO EFFETTIVO			TOTALE		CESSATI	ASSUNTI	
		DIREZIONE GENERALE	STRUTTURE PERIFERICHE	STRUTTURE SOCIALI	Organico effettivo	Differenza			
Dirigenti I fascia		32	17	12	0	29	-3	2	
Dirigenti II fascia		195	59	100	2	161	-34	13	5
PROF. STI		95	49	42	0	91	-4	4	
ISP. R.E.			8	3	1	12	15	3	
DIR. R.E.			5	4	1	10	10	0	
AREA C	C 5	947	101	224	18	343	-224	42	
	C 4		139	229	12	380		6	
	C 3	1418	293	869	40	1202	-216	61	1
	C 2	2581	250	749	12	1011	-106	22	1
	C 1		283	1170	11	1464		28	
AREA B	B 3	1302	45	408	0	453	-56	14	2
	B 2		72	710	11	793		8	95
	B 1	799	175	930	24	1129	330	20	24
AREA A	A 3	27	0	0	0	0	32	0	
	A 2		3	55	1	59		0	29
	A 1		1	1	0	2		1	
	TOTALE		7396	1500	5506	133	7139	-257	224
ASSUNTI		157		CESSATI		224			
COMANDATI		152							

In Direzione Generale è presente un capo redattore con contratto a tempo indeterminato

N.B. nella posizione A1 sono inoltre presenti n.552 unità di personale ricollocate in soprannumero già regolate dal CCNL dei dipendenti da proprietari di fabbricati

PERSONALE DOCENTE PRESSO L'ISTITUTO MAGISTRALE - LICEO DELLA COMUNICAZIONE - SANSEPOLCRO (AR)

	Dotazione organica	Organico effettivo	Differenza	
Dirigente scolastico	1	1	0	Docenti supplenti
Docente di ruolo	18	9	-9	
TOTALE	19	10	-9	
				16

I. **PREMESSA**

Il Conto economico e lo Stato Patrimoniale dell'esercizio 2007, in continuità con la prassi già seguita nell'esercizio precedente, sono stati predisposti in conformità alla disciplina prevista dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto, deliberato il 16 marzo 2005 ed informato ai criteri contenuti nel DPR 27 febbraio 2003, n. 97.

In aderenza alla disciplina di cui sopra, pertanto, il Conto economico evidenzia *i componenti positivi e negativi del risultato di gestione secondo il criterio della competenza economica.*

Secondo tale criterio i *costi*, che misurano l'*utilità* ceduta dai *fattori produttivi* ai *processi aziendali*, sono di competenza del periodo amministrativo nel quale i fattori medesimi sono impiegati contribuendo a generare proventi sia con riguardo all'esercizio a cui si riferiscono, sia, talvolta, protraendo il loro utilizzo negli esercizi successivi e ciò indipendentemente dal momento in cui essi danno luogo all'esborso monetario corrispondente al loro acquisto.

I *ricavi/proventi*, a loro volta, sono di competenza dell'esercizio in cui si sono verificati gli accadimenti da cui traggono origine, a prescindere dal momento in cui essi vengono materialmente riscossi.

Pertanto, ai fini di una completa ed esaustiva spiegazione dei criteri usati per la valorizzazione e contabilizzazione delle poste di bilancio afferenti lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, appare opportuno evidenziare che, nel sistema adottato dall'Istituto, il *momento contabile convenzionale* di rilevazione dei costi e dei riflessi patrimoniali derivanti dagli accadimenti gestionali è identificato in corrispondenza della fase di liquidazione della spesa. La riconciliazione fra contabilità finanziaria di tipo autorizzativo tradizionale e contabilità economico - patrimoniale, pertanto, nel sistema INPDAP si realizza all'atto della liquidazione della spesa. La liquidazione è, infatti, il momento in cui il diritto del creditore viene

comprovato a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti contrattati o stabiliti per legge.

La competenza economico – patrimoniale delle entrate coincide, invece, con l'ammontare degli accertamenti, poiché, in questo caso, i punti di contatto con la contabilità finanziaria portano ad una sovrapposizione pressoché completa dei proventi con gli accertamenti. I punti di divergenza si sostanziano, dunque, solamente nei *risconti passivi* ed in eventuali *sopravvenienze*.

Si puntualizzano, nella sintesi che segue, i basilari principi di esposizione rendicontativa utilizzati per l'esercizio 2007, con riferimento alle *rilevazioni economico – patrimoniali* degli eventi gestionali:

- Adozione degli schemi di Conto economico e Stato patrimoniale previsti dal DPR 97/2003;
- Rilevazione dei costi e dei proventi secondo il criterio della *competenza economica* e non finanziaria;
- Conseguente rilevazione di *ratei, risconti e fatture da ricevere* per attribuire all'esercizio *costi e proventi* ad esso inerenti (o per depurarlo da quelli non inerenti), indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria;
- Esposizione di quegli impegni per i quali le prestazioni non sono state rese nel corso dell'esercizio e, quindi, non rappresentativi di equivalenti debiti;
- Completa informatizzazione degli inventari di sede tramite la realizzazione della procedura cespiti integrata con il modulo approvvigionamenti all'interno del sistema informativo di autogoverno (SAP/R3) ed operativa dal 6 novembre 2006;
- Operatività di rilevazioni analitiche che attribuiscono i costi delle risorse umane alle unità organizzative che ne hanno beneficiato, ancorché impegnati e pagati da un unico Ufficio della Direzione Generale.

La situazione economica e quella patrimoniale sono state redatte per l'INPDAP unitariamente considerato e, analogamente agli anni precedenti, anche per ciascuna

delle nove Gestioni amministrate. Tuttavia, la nota integrativa fa riferimento all'INPDAP nel suo insieme, senza commenti specifici per singola gestione. Resta inteso, ovviamente, che i criteri redazionali e valutativi illustrati per l'INPDAP unitariamente considerato valgono, peraltro, anche per le singole gestioni.

II. Il risultato economico

Il *risultato economico* dell'esercizio si attesta in territorio negativo, come illustrato dalla seguente tabella che ripartisce la cifra complessiva per singola gestione:

Gestione	Risultato economico
Enpas	-1.259.713.268,00
Inadel	-248.574.230,00
Erpdep	2.308.725,00
Cpdel	-2.844.686.453,00
Cpi	18.212.924,00
Cpug	7.725.172,00
Cps	957.137.069,00
Ctps	-799.583.703,00
Credito	499.817.908,00
Inpdap	-3.667.355.856,00

Le motivazioni e le dinamiche che hanno concorso a determinare questo risultato di esercizio possono essere illustrate tramite il commento alle singole *aree gestionali* individuabili all'interno della struttura del Conto economico che è rappresentato in *forma scalare* con un'articolazione che evidenzia *i valori e costi della produzione* realizzata, nonché la quota parte di risultato economico riconducibile alle aree accessorie della gestione.

Nella prima area, dedicata alla **gestione caratteristica**, si trova il **valore della produzione** da confrontare con i **costi della produzione** per la definizione del saldo di risultato derivante da tale area gestionale.

Il **valore della produzione** dell'esercizio 2007 è costituito come segue:

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	53.337.344.561,00
Altri ricavi e proventi	1.896.130.884,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.233.475.445,00

I proventi e corrispettivi della *gestione caratteristica* si identificano, in prevalenza, con le *entrate contributive*. Gli altri ricavi e proventi si identificano, invece, con i trasferimenti attivi di parte corrente, i fitti, i recuperi di spese di gestione immobili, i ricavi delle prestazioni di servizi e della gestione del patrimonio immobiliare cartolarizzato, gli interessi per i crediti e i prestiti concessi successivamente alla operazione di loro cartolarizzazione, le poste correttive di spese correnti e i ricavi per rette di spese sociali.

Dal raffronto con i dati dell'esercizio precedente si evince che i corrispettivi derivanti dal gettito contributivo hanno subito un sensibile decremento. Nell'esercizio 2007, infatti, i proventi di tale tipologia ammontavano ad € 55.298.520.210,00. Il gap negativo rispetto all'esercizio precedentemente, peraltro, è solo lievemente compensato da un piccolo incremento degli altri ricavi e proventi passato da € 1.573.305.393,00 dell'esercizio 2006 ad € 1.896.130.884,00 dell'esercizio 2007.

Considerando il **costo della produzione** come grandezza con cui raffrontare il **valore della produzione** si evince che la tendenza negativa dell'andamento economico della gestione è accentuata da un sensibile incremento dei *costi per servizi corrispondenti all'erogazione delle prestazioni istituzionali* passato da €. 53.439.427.876,00 del 2006 ad € 57.779.343.679,00 del 2007.

Poiché, al di là dei differenti criteri di competenza, l'intonazione positiva o negativa del risultato d'esercizio è funzione soprattutto del rapporto tra entrate e